

Data	Testata	Edizione	Pagina
28.08.15	Quotidiano	CAL	14

■ REGGIO

Alle Omeca la visita ispettiva del Noe

di CATERINA TRIPODI

REGGIO CALABRIA Ieri mattina le Officine Omeca di Torre Lupò hanno ricevuto la visita ispettiva del Noe. Il Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri porterà il proprio prezioso contributo nella vicenda della bonifica della fabbrica nell'ispezionare il luogo di lavoro di tanti operai e, probabilmente, anche nell'identificazione dei materiali estratti dai tetti dei fabbricati interni, stipati all'interno di alcuni sacchi con la dicitura impressa "amianto" dalla ditta milanese che è già intervenuta nella bonifica dell'Ilva. Sulla vicenda è intervenuta la deputata reggina del Mo-

vimento 5 stelle, Federica Dieni che ha detto: «Ciò è più importante è che si tutelino anzitutto la salute e la sicurezza dei lavoratori». La Dieni nel commentare il rinvenimento di materiale sospetto, presumibilmente amianto, all'interno degli stabilimenti ex Omeca, fiore all'occhiello dell'industria reggina ha poi aggiunto: «Trovo inquietante il fatto che in una ex azienda partecipata come quella dell'Ansaldo sia stato possibile sottoporre i lavoratori ad un rischio che, se comprovato, sarebbe inaccettabile. Quello che, tuttavia, è ancor più inaccettabile è che si perpetui il pericolo e che si facciano lavorare i dipendenti prima di un completo ripristino delle condizioni di sicurezza dato che è chiaro che, pur avendo la società proceduto a rimuovere i pannelli di amianto, restano negli ambienti residui e polveri che sono ancor più pericolosi.» Continua la parlamentare: «Già troppe sono state le vittime dell'amianto nel nostro Paese. Penso al caso Eternit, alla giustizia negata, ai tanti malati da patologie correlate all'asbesto e ai casi di sottovalutazione che si sono trasformati in tragedie. Non abbiamo bisogno di assumerci nuovi rischi, non a Reggio Calabria. Per questa ragione, indipendentemente dalle aspettative di profitto di Hitachi, nuovo acquirente dell'azienda reggina, auspico che non si riprenda ad andare in fabbrica prima di risolvere la situazione e procedere ad una completa bonifica».